



# UCRAINA: Nessun sostegno militare alla guerra, sì al dialogo per la pace

**C'è la guerra. In Europa.** Una guerra annunciata che sta contando già centinaia di vittime nei territori di confine tra Ucraina e Russia, dove gli scontri diretti si sono intensificati da settimane. Dall'alba l'Ucraina, a partire dalla sua capitale Kiev, è sotto i bombardamenti delle **forze militari alleate di Russia, Crimea e Bielorussia**. Gli interessi economici e militari che hanno generato e alimentato questo conflitto, che vede vari attori protagonisti a livello internazionale, hanno sancito **la sconfitta disarmante all'oggi della diplomazia internazionale**.

*“Non si è riusciti a fermare la guerra, ma gli sforzi per evitare il disastro umanitario adesso devono intensificarsi. I Paesi europei non possono solo rispondere con l'invio o il rafforzamento dei contingenti militari presenti nelle aeree limitrofe. Alla guerra occorre opporre le ragioni del dialogo fino in fondo, partendo dalla condanna incondizionata, unanime e decisa delle invasioni e degli attacchi militari.”* afferma **la Portavoce di AOI Silvia Stilli**.

Per le organizzazioni della società civile di solidarietà e cooperazione internazionale **la priorità è la difesa della popolazione civile e l'accesso all'assistenza umanitaria alle vittime**, insieme ad ogni sforzo diplomatico per fermare la guerra in atto.

*“AOI accoglie positivamente le dichiarazioni di queste ore della Presidente UE Ursula von der Leyen e il Presidente del Consiglio Draghi. Proponiamo alle organizzazioni associate di aderire alla giornata di digiuno per la pace del 2 marzo promossa da Papa Francesco. AOI ritiene determinante che sia l'ONU, non la NATO a confrontarsi con Putin e con tutte le parti coinvolte nel conflitto. AOI, come da sua mission, aderirà alle iniziative e manifestazioni che si stanno organizzando nel Paese con questa posizione: **NESSUN SOSTEGNO MILITARE ALLA GUERRA, SÌ AL DIALOGO PER LA PACE, PRIORITÀ ALL'AIUTO UMANITARIO PER LA POPOLAZIONE CIVILE**”* – conclude Stilli.

24 febbraio 2022